

# NOTIZIARIO N.136 - MESE DI GIUGNO 2019



ANNO SOCIALE 2018-2019

Governatore del Distretto	Gian Michele Gancia
Presidente del Club	Rosanna Ceglie
Segretario del Club	Carlo Borromeo
PDG 2005-2006	Luigi Salvati

*Cari Amici,*

*Il mese di giugno è notoriamente un periodo di grande attività tra la conclusione di un anno e la preparazione all'inizio di un successivo periodo di attività del Club, che vede un altro rotariano assumere la responsabilità della gestione dello stesso Club, secondo la visione e gli ideali di un nuovo Presidente Internazionale.*

*Un segno di questo lo abbiamo trovato nella lettera della Presidente Rosanna Ceglie che, ancor prima di lasciare l'incarico, ha voluto scrivere ai Soci, comunicando alcune sue considerazioni sul lavoro fatto insieme al Consiglio e a tutti noi, che, come ricorda Lei stessa, abbiamo contribuito a "ispirare" speranza e fiducia nella realizzazione dei progetti, in un tempo che è singolare per i mutamenti in corso nella realtà contemporanea.*

*Ma questo mese è stato anche interessante per l'importanza dei temi trattati dai vari relatori, da quelli relativi ai misteri delle stelle e dei "buchi neri", a quelli più leggeri sull'erotismo e la gastronomia ai tempi della "belle époque", senza dimenticare la serata dedicata alle sempre stupefacenti immagini dei paesaggi di Igo Salvadori.*

*E, allora, andiamo a leggere, di seguito, i particolari di questo laborioso mese rotariano.*

LA REDAZIONE

giovedì

6

*Come previsto dalla convocazione tempestivamente diramata, i componenti del Consiglio Direttivo in carica e quelli del Consiglio Direttivo dell'anno rotariano 2019 – 20 si ritrovano alle ore 18.30 presso l' N.H. Hotel con la presenza dei Presidenti Rosanna Ceglie e Mario Baldini.*

*I lavori sono aperti dal Tesoriere Giancarlo Leveratto, che espone una accurata relazione sulla situazione economico-finanziaria del Club illustrando anche l'esposizione delle spese impegnate. Sulla materia si apre un approfondito dialogo fra i presenti, con l'impegno a seguire attentamente la situazione*

*e a monitorare le entrate derivanti dal pagamento delle quote sociali in modo da avere con sollecitudine la necessaria disponibilità di cassa. Nel corso della riunione viene approvato il calen-*

*dario delle attività del mese di luglio e sono definiti i particolari della serata relativa al passaggio della campana che si svolgerà a Porto Venere. Prima della conclusione i Consiglieri approfondiscono anche alcuni aspetti dell'incontro, nel prossimo settembre, con gli amici del Club di Tolone.*



*Alla fine del Consiglio, i partecipanti raggiungono gli altri Soci, per la prevista apericena con a seguire, poi, la relazione dei graditi ospiti: Dott. Ro-*



berto Zambelli (Presidente della Società Astronomica Lunae) e Dott. Ermanegildo Mignani (Consigliere della stessa Società) sul tema "I BUCHI NERI VITA E MORTE DELLE STELLE".

Gli illustri relatori, alternandosi e con l'ausilio di numerose immagini di corpi celesti descrivono i fenomeni astronomici che si succedono e si alternano nell'Universo. Ma quello che maggiormente

richiama l'attenzione dei presenti è la fenomenologia dei così detti Buchi Neri e della loro capacità di ingoiare le stelle che hanno concluso il loro ciclo vitale. In merito si succedono vari interventi da parte dei presenti, ai quali seguono i chiarimenti dei conferenzieri.

giovedì

13

Alle ore 20.00, Soci e Ospiti si ritrovano presso l'N.H. Hotel per partecipare alla prevista apericena e per seguire Igo Salvadori nella sua "chiacchierata" **BENVENUTI NEL MIO MONDO**.

Come in altre, precedenti occasioni, Igo segue con le parole, immagine per immagine, le sue affascinanti proiezioni che prendono tutta l'atten-

zione dei presenti, spaziando dalle coste del Golfo spezzino, al suo entro-terra, ai borghi nascosti tra i colli, nel verde rigoglioso dei boschi e, poi, tornando sul mare, al suo incantevole azzurro.

Al termine, numerosi commenti sottolineano le affascinanti immagini e un lungo applauso è il segno del grande gradimento dei partecipanti alla serata.

giovedì

20

Alle ore 20.00 i Soci e i loro ospiti si ritrovano presso l'N.H. Hotel per partecipare alla cena conviviale e per seguire, successivamente, la conferenza del Prof. Massimo Aliverti, docente di Storia della medicina e storia della psichiatria presso l'Università di Milano, che parlerà sul tema "Erotismo e gastronomia ai tempi della Belle Epoque".

Dopo l'introduzione da parte della Presidente Rosanna Ceglie prende la parola il Prof. Aliverti che ricorda come la

materia trovi importanti riferimenti, oltre che recenti, in due libri, ancora validi, scritti nel corso degli anni venti, e che trattano, appunto, dell'erotismo e di come la gastronomia possa avere in-



*fluenza in materia. Al riguardo, ricorda come anche il celebre clinico Mantegazza abbia approfondito i relativi fenomeni e accenna agli effetti degli afrodisiaci sui sensi e di come la loro azione possa essere accresciuti da determinati cibi, tanto per citare quanto è stato ritenuto, anche comunemente, basti pensare alla cioccolata, ad alcuni frutti di mare, ai tartufi e a quant'altro trattato in merito.*

*A proposito degli scritti già citati, ricorda che lo psichiatra Oscar Giacchi, come pure il Gastrono-*

*mo Artusi, in quegli anni, insieme a svariati medici, hanno scritto della nutrizione e della procreazione lasciando interessanti ricettari, ma non senza ricordare l'opportunità di cure specifiche in casi di debolezza organica e di specifiche disfunzioni.*

*Alla relazione, molto seguita dai presenti, hanno fatto seguito numerose richieste di approfondimenti con interessanti chiarimenti dell'illustre relatore.*



**giovedì**

**27**

*Alle ore 20.00 i Soci e i loro ospiti si sono ritrovati presso l'Hotel Royal di Portovenere per l'annuale cena della Campana, che ha visto il passaggio di consegne tra il Presidente uscente Rosanna Ceglie ed il Presidente entrante Mario Baldini.*

*Nel corso della serata, che ha registrato un'alta partecipazione di soci, coniugi ed ospiti, i due Presidenti hanno rivolto brevi discorsi di saluto ai presenti.*





## LETTERA DI CONMIATO DELLA PRESIDENTE ROSANNA CEGLIE

*Cari amici,*

*sta per concludersi l'anno della mia presidenza del Club e posso così fare qualche considerazione finale che vi espongo volentieri.*

*Il progetto di servizio di avviamento alla cucina realizzato in collaborazione con l'Istituto Alberghiero ha tenuto conto delle indicazioni del presidente RI dell'anno in corso Barry Rassin su "Siate di ispirazione" e di quelle del Governatore Gian Michele Gancia circa il perseguimento degli obiettivi con attenzione, volontà, impegno, entusiasmo e fantasia. In continuità con quello dell'anno precedente ha consentito di togliere dai rischi della strada una cinquantina di ragazzi disoccupati, premiato con borse di studio i loro tutor, studenti tra i più meritevoli dell'ultimo anno dell'Istituto e soprattutto, fornito gli strumenti efficaci, ancorché semplici, per inserirsi nel mondo del lavoro. Alcuni di loro lo hanno già fatto, altri lo stanno facendo grazie anche ad un ulteriore progetto intrapreso con l'Associazione San Francesco di Gaggiola.*

*Pensare di aver contribuito ad infondere ("ispirare") speranza e fiducia nel futuro a giovani in grande difficoltà è una bella soddisfazione per me e per tutti i membri del consiglio che hanno preso a cuore il progetto, ciascuno contribuendo con idee, sostegno, buoni consigli, costante presenza al loro fianco.*

*Credo che i soci Rotary abbiano l'energia ed il talento per la realizzazione dei programmi oltre la temporaneità dei singoli ed a vantaggio della continuità dell'organizzazione.*

*Sono altresì convinta che, come singoli e come organizzazione, si debba operare avendo ben presente di vivere in un'epoca in cui tutto sta cambiando. Sta cambiando il clima, cambiano i poteri geopolitici, le religioni, il profilo demografico del nostro pianeta, le organizzazioni sociali-pubbliche e private. Nuove culture e nuove società stanno emergendo. I social network stanno trasformando gli scenari dove ci muoviamo e agiamo e, dunque, anziché credere che la velocità con la quale le nostre opinioni possono raggiungere platee potenzialmente immense sia la condizione sufficiente a fare di noi degli opinion leader, dovremmo iniziare a sviluppare una mentalità flessibile. Impegnarci ad essere curiosi, attenti, disponibili. Adoperarci per condividere emozioni e valori.*

*“Disruption” (dirompenza) è il termine che è stato talvolta usato per spiegare il cambiamento che il nostro presente sta vivendo e lo scenario in cui ingegneria genetica, nanotecnologie, intelligenza artificiale faranno la parte del leone. La conoscenza di sé e degli altri, base dell’Umanesimo e pensiero guida dell’Occidente, appare la via maestra per affrontare le sfide che si prospettano. Per questo ho ritenuto di dover ricorrere al contributo prezioso di esperti del cervello, neuroscienziati che, grazie ai miei studi ed alla mia professione, ho avuto la fortuna di conoscere e poter far conoscere anche agli amici del Club. Una delle sfide più affascinanti delle neuroscienze riguarda la comprensione dei meccanismi neurali responsabili dei livelli più elevati dell’attività mentale umana, quali l’autocoscienza, le immagini mentali e il linguaggio. La ricerca, a questo livello, studia in che modo l’attività del cervello crea la mente (che è coscienza, memoria, attenzione, intelligenza, pensiero, affettività, percezione, volontà) costruisce la percezione del mondo, orienta l’attenzione e guida il comportamento. La conoscenza di tutto ciò è indispensabile prima di trasferire le possibilità decisionali a sistemi, come l’intelligenza artificiale, che non si comportano come esseri umani. Terapie geniche, intelligenza artificiale, neuro-robotica toccano e sempre più coinvolgeranno l’esistenza di noi tutti. Vi segnalo per curiosità la notizia che, col prossimo anno accademico, si aprirà a Milano una nuova facoltà che fonderà Medicina ed Ingegneria biomedica.*

*Qualche studioso, a proposito dei nuovi scenari, ha affermato che l’intelligenza artificiale è il passo finale verso un pianeta senza confini e malattie e che presto sarà difficile spiegare ai nostri nipoti come abbiamo vissuto.*

*Ho ritenuto fosse giusto condividere con voi queste minime considerazioni generali per darvi conto di ciò che ha ispirato le principali scelte culturali della mia presidenza. Con queste ho cercato, nel modo a me più adatto, di “ispirare” voi amici verso quella conoscenza di sé e degli altri che sempre dovrebbe guidare l’azione del nostro Rotary.*

*Grazie ed un saluto rotariano*

*Rosanna*